

Denominazione	Profili giuridici ed economici dell'immigrazione
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	IUS-11
Anno di corso e semestre di erogazione	3° anno 2° semestre
Lingua di insegnamento	-
Carico didattico in crediti formativi universitari	10
Numero di ore di attività didattica assistita	60
Docente	Francesco Alicino
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione della disciplina del fenomeno migratorio nel contesto nazionale e sovrastatale, tenendo conto dei profili giuridici e di quelli politico-economici. Nel primo caso l'attenzione si focalizzerà sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti fondamentali della persona umana, sulla libertà di circolazione, sullo status di rifugiato, sulle procedure per il riconoscimento del diritto d'asilo, sulla protezione speciale, sui diritti e ai doveri degli stranieri regolarmente e irregolarmente soggiornanti sul territorio statale, sugli accordi fra Stati in tema di flussi immigratori. Quanto ai profili politico-economico, l'attenzione si focalizzerà sull'impatto economico dei flussi immigratori, sulla gestione efficiente ed efficace dei flussi, sugli enti e sulle istituzioni impegnate nei settori direttamente o indirettamente connessi con il fenomeno migratorio, sulle politiche nazionali in tema di immigrazione, sui programmi di sviluppo e di protezione internazionale e regionale. - Capacità di interpretare le fonti regolatrici nazionali, europee e internazionali concernenti il fenomeno dell'immigrazione, avendo particolare riguardo alla loro applicazione giurisprudenziale statale e sovrastatale ovvero al loro impatto in termini socio-economici e culturali.



	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e capacità di leggere il fenomeno migratorio dalla prospettiva politico-economica e socio-culturale, dimostrando di interpretare e declinare correttamente gli strumenti metodologici inerenti la disciplina in oggetto, alla luce anche dei principi dei principi e delle regole costituzionali.- Capacità di analisi, sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio alla luce delle nomenclature tecnico-giuridiche e di quelle socio-economico che informano la disciplina del fenomeno migratorio.
Programma	<p>Parte I – L’impatto socio-economico dell’immigrazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Il reperimento e la lettura dei dati- La gestione efficiente ed efficace dei flussi- Analisi procedura per il riconoscimento dello status di protezione internazionale- Le imprese sociali dell’immigrazione- I rapporti di lavoro- Il costo della repressione del lavoro irregolare degli immigrati- Il costo della legalizzazione del lavoro irregolare degli immigrati- Economia e integrazione- Le imprese multiculturali <p>Parte II – Le fonti del diritto dell’immigrazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Immigrazione e cittadinanza- La condizione giuridica dello straniero- Il diritto d’asilo- I vincoli derivanti dal diritto internazionale- I vincoli derivanti dal diritto dell’Unione europea <p>Parte III – Le frontiere</p> <ul style="list-style-type: none">- Quadro normativo- I controlli alle frontiere esterne- La sorveglianza delle frontiere marittime esterne- Le condizioni per l’ingresso degli stranieri nello spazio Schengen- I visti d’ingresso- L’assenza di controlli alle frontiere interne <p>Parte IV – La protezione internazionale</p> <ul style="list-style-type: none">- I rifugiati- I titolari di protezione sussidiaria- Altri soggetti protetti- La protezione speciale

	<ul style="list-style-type: none"> - I diritti dei beneficiari di protezione internazionale - I soggetti esclusi dalla protezione internazionale - I richiedenti protezione internazionale - Il trattenimento dei richiedenti protezione internazionale <p>Parte V – Gli stranieri (regolarmente e irregolarmente) soggiornanti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto di soggiorno degli stranieri - Il soggiornante di lungo periodo - Il diritto al ricongiungimento familiare - Il diritto di circolare all’interno dell’Unione e di soggiornare in un altro Stato membro - La decisione di rimpatrio - Il termine per la partenza volontaria - Il divieto di ingresso - L’esecuzione forzata della decisione di rimpatrio - La detenzione dello straniero in attesa del rimpatrio - Le garanzie procedurali e i mezzi di ricorso - La posizione degli stranieri non allontanabili
<p>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</p>	<p>60 ore di lezione frontali A lezioni a carattere teorico si affiancano lezioni a carattere pratico con analisi di casi concreti.</p>
<p>Metodi e criteri di valutazione dell’apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L’esame è svolto in forma orale, prevede almeno tre domande e dura almeno 30 minuti. - Una domanda è finalizzata a verificare la conoscenza e la comprensione sistematica delle fonti e degli istituti giuridici che informano la disciplina del fenomeno migratorio, nella sua dimensione nazionale e sovranazionale-europea. Gli studenti dovranno dimostrare di interpretare correttamente i principi e le regole che informano la disciplina dell’immigrazione, tenendo conto dell’influenza e dell’impatto esercitati dalla normativa e dalla giurisprudenza afferenti allo spazio giuridico europeo (CEDU e UE) e alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. - Le altre due domande sono finalizzate a verificare la capacità degli studenti di applicare il suddetto sistema di fonti regolatrici ai casi concreti e ai settori di normazione giuridica direttamente o indirettamente connessi con il fenomeno dell’immigrazione, tenendo conto dei risvolti socio-economico e culturale dei differenti approcci e orientamenti normativi e giurisprudenziali.



	<ul style="list-style-type: none">- In tutti i casi è valutata anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà del linguaggio tecnico-giuridico. Su richiesta dello studente è possibile sostenere l'esame in lingua inglese.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti. Su richiesta dello studente è possibile sostenere l'esame in lingua inglese.
Propedeuticità	Diritto costituzionale
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<ul style="list-style-type: none">- S. Amadeo, F. Spitaleri, <i>Il diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'Unione europea</i>, Giappichelli, ult. Edizione.- Materiale fornito dal docente ed è disponibile sulla piattaforma 'classroom' della piattaforma G-Suite della LUM, cui gli studenti possono accedere con proprie credenziali <p>Per gli studenti ERASMUS e per gli studenti che intendono sostenere l'esame in lingua inglese il materiale è fornito dal docente ed è disponibile sulla piattaforma 'classroom' della piattaforma G-Suite della LUM, cui gli studenti possono accedere con proprie credenziali.</p>